JAZZ E ALTRI MONDI SONORI Interessante cartellone programmato dal musicista Paolo Milzani

Una rassegna musicale di grande qualità. L'ha organizzata l'azienda agricola «La Torre» di Calvagese delle Riviera. Un modo davvero originale di far coincidere eccellenze enogastronomiche e musicali

PROTAGONISTI A sinistra Paolo Milazani e Anna Maria Di Lena e il trio di Sandro Gibellini

Arriva «CalvaJazz»: nuova rassegna live per la scena musicale gardesana

(bby) Una rassegna musicale di grande qualità. L'ha organizzata l'azienda agricola «La Torre» di Calvagese delle Riviera; titolo della rassegna, che spiega bene il senso del programma, «CalvaJazz». Si cominia mercoledì 25 gennaio alle 20.30 con «Jazz Duo», **Gianni Alberti** al sax e **Claudio Crevoli** alla chitarra. Gianni Alberti è diplomato in Clarinetto e Saxofono al conservatorio «Marenzio» di Brescia, si è perfezionato con il clarinettista R. Stolzman alll'Accademia Musicale Umbra. Collabora con l' orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, l'orchestra de «I Pomeriggi Musicali» di Milano, la Filarmonica «A. Toscanini», l'orchestra del «Carlo Felice» di Genova e l'Orchestra Nazionale della Rai. Ha all'attivo numerosi cd e concerti in Italia e all'estero. Ha suonato in qualità di solista nel castello Odescalchi di Bracciano per il matrimonio di Tom Cruise e Kate Holmes. Con il suo quartetto si è esibito a palazzo Reale di Milano per il memorial di Gianni Versace davanti a 500 vip della moda, del cinema e dello spettacolo. E' docente di saxofono al conservatorio «L. Marenzio» di Brescia. Claudio Crevoli, chitarrista e compositore jazz bresciano, Eredita dalla famiglia l' amore per la musica. La nonna e il padre suonavano la fisarmonica. A 3 anni inizia a suonare istintivamente la fisarmonica e a 5 anni, già si esibisce in teatro proponendo brani famosi degli anni 60. A 20 anni scopre il mondo del jazz ascoltando due grandi chitarristi, Joe Pass e Wes Montgomery, dei quali assimila lo stile, copiando ed analizzando le loro improvvisazioni. Negli anni 80, frequenta i corsi di Siena Jazz con Tomaso Lama, Claudio Fasoli e Paolo Fresu. Sviluppa un'armonia molto personale, utilizzando i block chord durante l'improvvisazione. Ha suonato con Gianni Basso, Claudio Benedetti, Bruno De Filippi, Emil Mangelsdorff. Si dedica anche alla composizione scrivendo molti brani jazz e smooth jazz. Da alcuni anni studia la tecnica finger style che approfondisce con il grande chitarrista Martin Taylor, incrementando il bagaglio tecnico armonico, indispensabile per concerti di sola chitarra. Ha pubblicato di recente in rete l'album «Liberation» comprendente 10 brani di sua composizione, scaricabile dalle piattaforme musicali. Il secondo appuntamento di CalvaJazz è in programma mercoledì 1 febbraio con inizio programmato alle 20.30. Di grandissima levatura i protagonisti riuniti sotto la sigla di «Hot Three». Stiamo parlando dei chitarristi **Sandro Gibellini** e **Marco Poli** e della cantante **Adele Guiglielmi**. Il trio propone un repertorio di classici jazz tratti dall'immenso archivio musicale di Irving Berlin, uno dei più grandi songwriters di tutti i tempi. Quello del trio vuole essere un omaggio ad un compositore che fu protagonista indiscusso della canzone americana del 1900 che percorse il 60 anni di carriera. Gibelli, Poli e Guglielmi proporranno alcune pagine di Berlin rese famose da cantanti come Billie Holiday. Frank Sinitra e Peggie Lee ma anche brani meno conosciuti, per ridare luce a capolavori quasi dimenticati. Mercoledì 8 febbraio alle 20.30 è il turno del «Bs Gipsy Trio» con **Maurizio Viola** e **Luciano Poli** alla chitarra e **Lucia Viani** al contrabbasso. Il trio propone un repertorio swing manouche anni '30, basato sulle composizioni del grande chitarrista Django Rheinardt e brani originali tratti dai di Luciano Poli. Mercoledì 15 febbraio alle 20.30 **Paolo Milzani** e **Anna Maria Di Lena**, presentano il loro ultimo lavoro «Brèssanova»: una selezione dei brani più famosi del repertorio della Bossa Nova brasiliana, quasi tutti del grande Tom Jobim, calati nella tradizione bresciana, mescolando vernacolo arcaico e sonorità brasiliane; la serata proseguirà con l'esecuzione di altri classici della tradizione brasiliana. Paolo Milzani: voce e chitarra classica Cantautore bresciano, musicista e produttore con sei album alle spalle, una partecipazione al festival di Sanremo e una prestigiosa collaborazione con Antonella Ruggiero e Roberto Colombo. Anna Maria Di Lena: voce e percussioni Insegnante di canto presso L'Istituto artistico musicale l'Ottava, qualche collaborazione su album di cantautori della scéna bresciana e un album «schejje» con il gruppo folk l'Archidamo. Sandro Gibellini: chitarra elettrica Chitarrista storico del jazz italiano e internazionale, con un'eccellente discografia alle spalle e importanti collaborazioni con grandi musicisti jazz quali Gerry Mulligan, Jimmy Owens, Lee Konitz, Woody Shaw, Kenny Barron, Mel Lewis, Sal Nistico, Steve Grossmann, Jimmy Owens. Nel campo della musica leggera ha lavorato con Bruno Lauzi, Fabio Concato, Ornella Vanoni, e ha suonato in diversi dischi di Mina. Pietro Milzani: violino giovanissimo musicista, di appena 11 anni, è alla sua prima partecipazione discografica. Attualmente sta studiando presso il conservatorio di Brescia. Mercoledì 22 febbraio alle 20.30 è in programma il concerto dei «Fluct», **Elena Tavernini** voce, **Giacomo Papetti** basso elettrico e elettronica. Duo anomalo, voce femminile e basso elettrico, gioco di opposti tra natura acustica e tecnologia sintetica. Elena essenziale, Giacomo spigoloso. Eppure, tra andamenti lineari e oscillazioni, si generano impreviste improvvisazioni che si aprono a partire da piccoli input elettronici, una vocale tenuta, da una parola spezzata o da un arpeggio siderale. Ilrepertorio è quello delle canzoni pop e jazz che i due musicisti hanno ascoltato, amato e che ciclicamente riemergono sotto nuove sembianze.